Quindicesimo incontro di ascolto della parola, adorazione e preghiera

**La Pasqua - Partenza di Israele dall’Egitto**

**Un Cammino dalla Schiavitù alla Libertà**

Poi Dio parlò così: *La sua discendenza vivrà da straniera in terra altrui, tenuta in schiavitù e oppressione per quattrocento anni.* *Ma la nazione di cui saranno schiavi,*

*io la giudicherò -* disse Dio - *e dopo ciò usciranno* *e mi adoreranno in questo luogo* (At 7,6-7)

*Togliete via il lievito vecchio, per essere pasta nuova, poiché siete azzimi. E infatti Cristo, nostra* *Pasqua, è stato immolato! Celebriamo, dunque, la festa non con il lievito vecchio,*

*né con lievito di malizia e di perversità, ma con azzimi di sincerità e di verità* (1Cor 5,7-8)

**Traccia di commento**

Proseguiamo il nostro cammino dentro la Scrittura per scoprire che cosa la Parola di Dio dice, oggi, ad ognuno di noi: siamo al cap.12 dell’Esodo e, attraverso i due brani che leggeremo, rivivremo l’uscita del popolo d’Israele dall’Egitto, il passaggio verso la liberazione e la salvezza**.**

**È un passaggio che avviene in un modo straordinario in tre tappe:**

**- la prima, una cena a cui il Signore invita il suo popolo prima della partenza.**

Noi avremmo pensato a molti altri modi di prepararci: fare i bagagli e attrezzarci per il viaggio invece il Signore chiede che si radunino le famiglie in comunità e consumino una cena condividendo il cibo e la fraternità, una cena veloce perché non c’è tempo di far lievitare il pane, si ammazza un agnello, lo si cucina subito e lo si divide**.**

**- È l’inizio di una liturgia che accompagna la seconda tappa raggiunta attraverso la grande paura di fronte all’inseguimento dell’esercito israeliano;**

**- Infine, la terza tappa: l’esercito sterminato del faraone sarà inghiottito dalle acque e il popolo sarà in salvo sull’altra sponda.**

Riviviamo questo cammino dalla schiavitù alla libertà nei giorni di Pasqua quando durante il triduo pasquale anche noi percorriamo queste tre tappe: la cena del Giovedì Santo, il venerdì con la grande sofferenza, l’annientamento di Gesù e il terzo giorno la resurrezione**.**

**In ogni Pasqua della nostra vita l’esperienza di vita offerta da Gesù che, davanti a noi, percorre il cammino per portarci alla salvezza si riconosce nell’esperienza del popolo d’Israele che cammina dietro al Signore verso la libertà ed è memoria di quel primo passaggio**. **È un memoriale trasmesso di generazione in generazione**, un fare memoria che Dio opera meraviglie camminando davanti a suo popolo. Nella terribile esperienza dello sterminio dei primogeniti, che ci sembra un’orribile crudeltà, leggiamo il segno che il Signore ci vuole dare: bisogna che le schiavitù del nostro cuore siano tagliate alla radice perché nulla che si oppone alla libertà possa riprendere vita**. È il mistero della nostra vita, delle nostre esperienze di passaggio dalla schiavitù alla libertà: ci vuole il coraggio di un taglio netto**.

Preghiamo perché questa grazia, questo dono che ci viene offerto, che fa parte della nostra vita personale e delle nostre comunità, diventi esperienza di tutto un popolo, diventi esperienza di una moltitudine di uomini, tutti fratelli e sorelle, proprio come ascolteremo nella lettura della Parola: una moltitudine di uomini parte dall’Egitto per arrivare alla terra promessa**.**

**Preghiamo perché ogni celebrazione dell’Eucaristia, memoriale della Pasqua, diventi dono per le moltitudini,** non solo per pochi “eletti”: tutti, infatti, siamo chiamati a fare esperienza che il Signore cammina davanti a noi anche quando c’è da attraversare il Mar Rosso.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**IN PIEDI, CON UN CANTO, ACCOGLIAMO L’EUCARESTIA**

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**Ascolto della Parola**

**Dal libro dell’Esodo: Cap.12,1-14.37-42**

**Cap.12,1-14.37-42**

1Il Signore disse a Mosè e ad Aronne in terra d'Egitto: 2”Questo mese sarà per voi l'inizio dei mesi, sarà per voi il primo mese dell'anno. 3Parlate a tutta la comunità d'Israele e dite: “Il dieci di questo mese ciascuno si procuri un agnello per famiglia, un agnello per casa. 4Se la famiglia fosse troppo piccola per un agnello, si unirà al vicino, il più prossimo alla sua casa, secondo il numero delle persone; calcolerete come dovrà essere l'agnello secondo quanto ciascuno può mangiarne. 5Il vostro agnello sia senza difetto, maschio, nato nell'anno; potrete sceglierlo tra le pecore o tra le capre 6e lo conserverete fino al quattordici di questo mese: allora tutta l'assemblea della comunità d'Israele lo immolerà al tramonto. 7Preso un po' del suo sangue, lo porranno sui due stipiti e sull'architrave delle case nelle quali lo mangeranno. 8In quella notte ne mangeranno la carne arrostita al fuoco; la mangeranno con azzimi e con erbe amare. 9Non lo mangerete crudo, né bollito nell'acqua, ma solo arrostito al fuoco, con la testa, le zampe e le viscere. 10Non ne dovete far avanzare fino al mattino: quello che al mattino sarà avanzato, lo brucerete nel fuoco. 11Ecco in qual modo lo mangerete: con i fianchi cinti, i sandali ai piedi, il bastone in mano; lo mangerete in fretta. È la Pasqua del Signore!

12In quella notte io passerò per la terra d'Egitto e colpirò ogni primogenito nella terra d'Egitto, uomo o animale, così farò giustizia di tutti gli dèi dell'Egitto. Io sono il Signore! 13Il sangue sulle case dove vi troverete servirà da segno in vostro favore: io vedrò il sangue e passerò oltre; non vi sarà tra voi flagello di sterminio quando io colpirò la terra d'Egitto.

14Questo giorno sarà per voi un memoriale; lo celebrerete come festa del Signore: di generazione in generazione lo celebrerete come un rito perenne […]

37Gli Israeliti partirono da Ramses alla volta di Succot, in numero di seicentomila uomini adulti, senza contare i bambini. 38Inoltre una grande massa di gente promiscua partì con loro e greggi e armenti in mandrie molto grandi. 39Fecero cuocere la pasta che avevano portato dall'Egitto in forma di focacce azzime, perché non era lievitata: infatti erano stati scacciati dall'Egitto e non avevano potuto indugiare; neppure si erano procurati provviste per il viaggio.

40La permanenza degli Israeliti in Egitto fu di quattrocentotrent'anni. 41Al termine dei quattrocentotrent'anni, proprio in quel giorno, tutte le schiere del Signore uscirono dalla terra d'Egitto. 42Notte di veglia fu questa per il Signore per farli uscire dalla terra d'Egitto. Questa sarà una notte di veglia in onore del Signore per tutti gli Israeliti, di generazione in generazione.

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**